

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIX

Introduzione

di *Francesco Delfini e Giusella Finocchiaro*

1. Il Regolamento e in particolare l'attuale quadro normativo italiano in tema di firme elettroniche	1
2. L'identificazione	4
3. Le firme elettroniche	6
4. I servizi fiduciari	7
5. I tratti fondamentali del Regolamento	9

Capo I

Disposizioni generali

Articolo 1

Oggetto	11
----------------	----

Articolo 2

Ambito di applicazione	11
-------------------------------	----

Commento di *Andrea Dalmartello e Andrea Salvemini*

1. Premessa: genesi e finalità del Regolamento eIDAS	12
2. Oggetto della nuova disciplina. a) L'identificazione elettronica	16
3. b) I servizi fiduciari	19
4. c) Firme elettroniche	22
5. d) Sigilli elettronici, validazioni temporali elettroniche, servizi elettronici di recapito certificato, certificati di autenticazione di siti <i>web</i>	24
6. Ambito di applicazione e attuazione del Regolamento eIDAS. Rilievi conclusivi	25



pag.

Articolo 3**Definizioni**

29

Commento di *Laura Greco* e *Maria Chiara Meneghetti*(nn. 1-8) [*Laura Greco*]

1. Considerazioni preliminari 29
2. Identificazione e autenticazione elettronica 30
3. Organismo del settore pubblico e di diritto pubblico 35

(nn. 9-15, 22, 23, 40, 41) [*Maria Chiara Meneghetti*]

1. Introduzione 36
2. La firma elettronica 38
3. La firma elettronica avanzata e qualificata 40
4. Creazione e certificazione delle firme 42
5. Convalida 45

(nn. 16-21) [*Laura Greco*]

1. I servizi fiduciari 47
2. Confronto con la Direttiva 1999/93/CE e il Codice dell'Amministrazione digitale 49

(nn. 24-32) [*Maria Chiara Meneghetti*]

1. Il sigillo elettronico 51
2. Il sigillo elettronico avanzato e qualificato 53
3. Creazione e certificazione del sigillo 54

(nn. 33-39) [*Laura Greco* e *Maria Chiara Meneghetti*]

1. Documento elettronico e documento analogico 56
2. Validazione temporale elettronica 59
3. Servizio elettronico di recapito certificato 60
4. Certificato di autenticazione di sito *web* 62

Articolo 4**Principio del mercato interno**

63

Commento di *Marialuisa Nitti*

1. L'evoluzione storica del principio del mercato interno: verso la realizzazione di un mercato unico digitale 63
2. Il principio del mercato interno nel Regolamento eIDAS. L'art. 4, co. 1: il divieto di restrizioni alla prestazione di servizi fiduciari 68
3. L'art. 4, co. 2: il principio della libera circolazione dei prodotti e dei servizi fiduciari conformi al Regolamento 74
4. Il principio del mercato interno nella Direttiva 1999/93/CE. Cos'è cambiato? 76



pag.

Articolo 5**Trattamento e protezione dei dati**

81

Commento di *Maria Carla Daga*

- | | |
|---|----|
| 1. Premessa | 81 |
| 2. Il bene giuridico tutelato | 84 |
| 3. Il trattamento dei dati personali: principi generali | 85 |
| 4. Lo pseudonimo | 93 |

Capo II**Identificazione elettronica****Articolo 6****Riconoscimento reciproco**

97

Commento di *Alessandro Candini*

- | | |
|--|-----|
| 1. <i>Ratio</i> e obiettivi del reciproco riconoscimento transfrontaliero nell'identificazione elettronica | 98 |
| 2. Identificazione elettronica e identità digitale | 99 |
| 3. Il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (c.d. SPID) | 100 |
| 4. L'accezione di identità nel Regolamento eIDAS | 102 |
| 5. La facoltatività della notifica degli Stati membri alla Commissione | 102 |
| 6. Le condizioni richieste ai fini del riconoscimento reciproco transfrontaliero | 103 |

Articolo 7**Ammissibilità alla notifica dei regimi di identificazione elettronica**

107

Commento di *Alessandro Candini*

- | | |
|--|-----|
| 1. La scelta di uno Stato membro di notificare il proprio regime di identificazione elettronica | 108 |
| 2. Le condizioni per l'ammissibilità della notifica | 109 |
| 3. La proporzionalità dei requisiti tecnici richiesti da uno Stato membro ai fini di assicurare l'interoperabilità dei regimi di identificazione elettronica | 111 |

Articolo 8**Livelli di garanzia dei regimi di identificazione elettronica**

113

Commento di *Alessandro Candini*

- | | |
|--|-----|
| 1. I livelli di garanzia dei regimi di identificazione elettronica | 114 |
|--|-----|



pag.

2. L'approccio tecnologicamente neutro del legislatore europeo nel Regolamento eIDAS 115
3. Il Regolamento di attuazione della Commissione europea n. 1502/2015 116

Articolo 9**Notifica**

119

Commento di *Alessandra Spangaro*

1. Il contesto di riferimento 120
2. L'obbligo ed il contenuto della notifica 122
3. L'attività successiva 127

Articolo 10**Violazione della sicurezza**

129

Commento di *Mara Del Giacco***Articolo 11****Responsabilità**

133

Commento di *Anna Rita Popoli***Articolo 12****Cooperazione e interoperabilità**

143

Commento di *Filippo Soddu*

1. Sulla interoperabilità dei regimi di identificazione elettronica notificati alla Commissione 144
2. Sul quadro comune di interoperabilità 146
3. Sulla cooperazione richiesta agli Stati membri 148



pag.

Capo III
Servizi fiduciari

Sezione 1
Disposizioni generali

Articolo 13

Responsabilità e onere della prova 151

Commento di *Francesco Delfini*

1. L'approccio *functional equivalent* mantenuto dal Regolamento quanto ai "servizi fiduciari" 151
2. La responsabilità dei "prestatori di servizi fiduciari" 153
3. Le limitazioni d'uso dei servizi fiduciari 154
4. La novellazione del CAD con il d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179 155

Articolo 14

Relazioni internazionali 159

Commento di *Blanca Saavedra Servida*

1. Il "prestatore di servizi fiduciari qualificato" e i "servizi fiduciari qualificati" 159
2. L'"equivalenza giuridica" fra servizi fiduciari prestati da *provider* stabiliti in un Paese extraeuropeo e servizi fiduciari qualificati prestati da *provider* stabiliti in uno Stato dell'Unione 162

Articolo 15

Accessibilità per le persone con disabilità 165

Commento di *Blanca Saavedra Servida*

1. L'"accessibilità" dei prodotti e servizi fiduciari 165

Articolo 16

Sanzioni 167

Commento di *Blanca Saavedra Servida*

**Sezione 2****Vigilanza****Articolo 17****Organismo di vigilanza**

171

Commento di *Annarita Ricci*

1. Gli organismi di vigilanza 172
2. I poteri e i compiti degli organismi di vigilanza 173

Articolo 18**Assistenza reciproca**

179

Commento di *Annarita Ricci*

1. L'obbligo di assistenza reciproca tra gli organismi di vigilanza: alcune osservazioni preliminari 179
2. Il contenuto dell'obbligo di assistenza 180

Articolo 19**Requisiti di sicurezza relativi ai prestatori di servizi fiduciari**

183

Commento di *Annarita Ricci*

1. Gli obblighi di sicurezza 184
2. L'obbligo di notifica dei prestatori di servizi fiduciari 186

Sezione 3**Servizi fiduciari qualificati****Articolo 20****Vigilanza dei prestatori di servizi fiduciari qualificati**

191

Articolo 21**Avviamento di un servizio fiduciario qualificato**

192

Articolo 22**Elenchi di fiducia**

192

Commento di *Daniilo Grattoni*

1. Introduzione 193



	<i>pag.</i>
2. I servizi fiduciari qualificati: nozione	195
2.1. La vigilanza sui prestatori di servizi fiduciari qualificati: regole e meccanismi	196
2.2. L'avviamento di servizi fiduciari qualificati	197
2.3. Gli elenchi di fiducia	198
3. Conclusioni	199
Articolo 23	
<i>Marchio di fiducia UE per i servizi fiduciari qualificati</i>	201
Commento di <i>Caterina del Federico</i>	
1. L'importanza della fiducia del consumatore	201
2. La funzione tipica del marchio	203
3. Il marchio per i servizi fiduciari qualificati: cos'è e cosa indica	205
3.1. Le sue specifiche	205
Articolo 24	
<i>Requisiti per i prestatori di servizi fiduciari qualificati</i>	209
Commento di <i>Danilo Grattoni</i>	
Sezione 4	
<i>Firme elettroniche</i>	
Articolo 25	
<i>Effetti giuridici delle firme elettroniche</i>	213
Articolo 26	
<i>Requisiti di una firma elettronica avanzata</i>	213
Commento di <i>Giusella Finocchiaro</i>	
1. La disciplina delle firme elettroniche nel Regolamento	213
2. Le firme elettroniche nel quadro normativo italiano	215
3. L'impatto del Regolamento sul quadro normativo italiano	218
Articolo 27	
<i>Firme elettroniche nei servizi pubblici</i>	221
Commento di <i>Beatrice Maria Ratti di Desio Levi</i>	
1. Ambito di applicazione: l'organismo del settore pubblico	221



pag.

2. L'obbligo di riconoscimento della firma elettronica e gli atti di esecuzione 224

Articolo 28

Certificati qualificati di firme elettroniche 227

Commento di *Andrea Lodi*

1. I requisiti obbligatori dei certificati qualificati di firme elettroniche 227
2. Gli attributi aggiuntivi non obbligatori 229
3. La revoca e la sospensione dei certificati qualificati 230
4. La standardizzazione 231

Articolo 29

Requisiti relativi ai dispositivi per la creazione di una firma elettronica qualificata 233

Commento di *Andrea Lodi*

1. I dispositivi per la creazione di firme elettroniche qualificate: l'approccio *functional equivalent* 233
2. La standardizzazione 235

Articolo 30

Certificazione dei dispositivi per la creazione di una firma elettronica qualificata 237

Commento di *Andrea Lodi*

1. Gli organismi certificatori 237
2. Il processo di certificazione 238

Articolo 31

Pubblicazione di un elenco di dispositivi per la creazione di una firma elettronica qualificata certificati 241

Commento di *Andrea Lodi*

1. La pubblicità dei dispositivi certificati di firma elettronica qualificata 241



pag.

Articolo 32**Requisiti per la convalida delle firme elettroniche qualificate**

243

Commento di *Angelo Farina***Articolo 33****Servizio di convalida qualificato delle firme elettroniche qualificate**

251

Commento di *Angelo Farina***Articolo 34****Servizio di conservazione qualificato delle firme elettroniche qualificate**

255

Commento di *Angelo Farina*

Sezione 5
Sigilli elettronici

Introduzione

257

di *Matilde Ratti*

1. Considerazioni preliminari sul sigillo elettronico 257
2. Le funzioni del sigillo elettronico 258
3. L'integrità del documento informatico 260
4. Il sigillo elettronico e la persona fisica che appone il sigillo 260
5. Il contrassegno elettronico e il sigillo elettronico a confronto 261

Articolo 35**Effetti giuridici dei sigilli elettronici**

264

Commento di *Matilde Ratti*

1. Dalla firma elettronica al sigillo elettronico 264
2. Gli effetti del sigillo elettronico 265
3. Le presunzioni legali associate al sigillo elettronico qualificato 268
4. Il riconoscimento del sigillo elettronico qualificato tra gli Stati membri 269

Articolo 36**Requisiti dei sigilli elettronici avanzati**

271

Commento di *Matilde Ratti*

1. Il sigillo elettronico avanzato 271

*pag.*

2. I requisiti del sigillo elettronico avanzato 272
3. Il sigillo elettronico avanzato e la firma elettronica avanzata nel Codice dell'Amministrazione digitale 272

Articolo 37***Sigilli elettronici nei servizi pubblici*** 275Commento di *Matilde Ratti*

1. Il riconoscimento dei sigilli elettronici avanzati utilizzati nei servizi *on line* resi da soggetti pubblici 275
2. La Decisione 2015/1506 di esecuzione sui formati dei sigilli elettronici avanzati 277
3. I sigilli elettronici e l'utilizzo transfrontaliero dei servizi *on line* 278

Articolo 38***Certificati qualificati di sigilli elettronici*** 281Commento di *Matilde Ratti*

1. I certificati qualificati di sigilli elettronici: garanzie sul riconoscimento 281
2. I requisiti dei certificati qualificati di sigilli elettronici 282
3. La revoca e la sospensione del certificato qualificato di un sigillo elettronico 283

Articolo 39***Dispositivi per la creazione di un sigillo elettronico qualificato*** 285Commento di *Matilde Ratti*

1. I requisiti dei dispositivi per la creazione di un sigillo elettronico qualificato 285
2. La certificazione dei dispositivi per la creazione di un sigillo elettronico qualificato 286
3. La pubblicazione dell'elenco dei dispositivi per la creazione di sigillo elettronico qualificato 287

Articolo 40***Convalida e conservazione dei sigilli elettronici qualificati*** 289Commento di *Matilde Ratti*

1. La convalida dei sigilli elettronici qualificati 289
2. Il servizio di convalida qualificato dei sigilli elettronici qualificati 290
3. Il servizio di conservazione qualificato dei sigilli elettronici qualificati 290



Sezione 6

Validazione temporale elettronica**Articolo 41**

Effetti giuridici della validazione temporale elettronica	293
--	-----

Articolo 42

Requisiti per la validazione temporale elettronica qualificata	293
---	-----

Commento di *Fabio Bravo*

1. La connotazione temporale nella formazione degli atti giuridici. <i>Ratio</i> della disciplina normativa. L'ambito del discorso (esigenze di carattere probatorio, ripercussioni sul piano sostanziale e impatto sulla categoria giuridica di « <i>scrittura privata</i> »)	294
2. Fonti e inquadramento in tema di validazione temporale elettronica	297
3. Riferimenti temporali, marcatura temporale e validazione temporale. Chiarimenti sul piano definitorio ed implicazioni sul versante applicativo	298
4. Opponibilità a terzi dei riferimenti temporali nella disciplina del CAD e delle regole tecniche di cui al d.p.c.m. 22 febbraio 2013	303
5. Coordinamento tra regole tecniche, CAD e Regolamento eIDAS	304
6. Disciplina di cui al Regolamento eIDAS. Validazione temporale elettronica « <i>qualificata</i> »: i requisiti	308
7. (<i>continua</i>): gli effetti giuridici della validazione temporale elettronica qualificata e non qualificata	311
8. Transizione dal piano probatorio a quello sostanziale concernente il profilo di validità delle scritture private elettroniche	313
8.1. La persistente attualità del Codice civile. Prove documentali e data certa della scrittura privata non autenticata <i>ex art.</i> 2704, co. 1, c.c.	313
8.2. (<i>continua</i>): l'efficacia probatoria contro l'imprenditore e tra imprenditori, <i>ex artt.</i> 2709 e 2710 c.c., della documentazione informatica di cui all' <i>art.</i> 2215- <i>bis</i> c.c. (libri obbligatori e altre scritture, contabili e non). Ulteriori riflessioni sull' <i>art.</i> 2704, co. 1, c.c. Cenni	317
8.3. Aspetti di carattere sostanziale. Validazione temporale e validità delle scritture private <i>ex art.</i> 1350 c.c. Impatto sulla categoria tradizionale di « <i>scrittura privata</i> »: i fenomeni di <i>gradazione</i> e <i>volatilità</i> delle scritture private elettroniche	318

**Sezione 7****Servizi elettronici di recapito certificato****Articolo 43****Effetti giuridici di un servizio elettronico di recapito certificato** 325Commento di *Annarita Ricci*

1. I servizi elettronici di recapito certificato: *ratio* e funzioni 325
2. I servizi elettronici di recapito certificato qualificati e la presunzione collegata al loro utilizzo 330

Articolo 44**Requisiti per i servizi elettronici di recapito certificato qualificati** 333Commento di *Annarita Ricci*

1. I requisiti dei servizi elettronici di recapito certificato qualificati 333
2. I servizi elettronici di recapito certificato qualificati a confronto con i principali strumenti di trasmissione informatica di dati. Il caso della posta elettronica certificata in Italia 337

Sezione 8**Autenticazione dei siti web****Articolo 45****Requisiti per i certificati qualificati di autenticazione di siti web** 343Commento di *Nuccia Parodi*

1. Autenticazione dei siti *web* 343
2. Requisiti dei certificati di autenticazione qualificati dei siti *web* 345
3. Il progetto di atto di esecuzione e il suo *iter* – quadro normativo 347
4. Il rispetto dei requisiti di cui all'allegato IV 348
5. Considerazioni conclusive 348

Capo IV**Documenti elettronici****Articolo 46****Effetti giuridici dei documenti elettronici** 351Commento di *Giusella Finocchiaro*



pag.

Capo V***Delega di potere e disposizioni di esecuzione*****Articolo 47*****Esercizio della delega***

353

Articolo 48***Procedura di comitato***

353

Commento di *Blanca Saavedra Servida*

1. Gli atti delegati
2. Le misure esecutive

354

355

Capo VI***Disposizioni finali*****Articolo 49*****Riesame***

359

Commento di *Filippo Soddu*

1. Sul riesame dell'applicazione del Regolamento eIDAS e sulla presentazione da parte della Commissione di una relazione al Parlamento e al Consiglio
2. Sull'obbligo di corredare la relazione delle proposte legislative ritenute opportune
3. Sulle successive relazioni periodiche in merito allo stato di realizzazione degli obiettivi del Regolamento eIDAS

359

360

360

Articolo 50***Abrogazione***

361

Commento di *Filippo Soddu*

1. Sull'abrogazione della Direttiva 1999/93/CEE relativa a un quadro unitario per le firme elettroniche
2. Sui riferimenti alla direttiva abrogata
3. Cenni sulla necessità di adeguamento delle discipline nazionali al Regolamento eIDAS

361

362

363

Articolo 51***Disposizioni transitorie***

365

Commento di *Angelo Farina*



Indice

XVIII

pag.

Articolo 52

Entrata in vigore

Commento di *Angelo Farina*

367